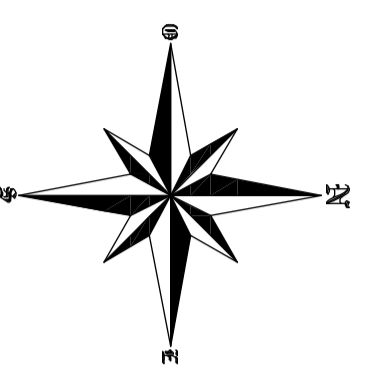


LEGENDA



CLASSE DI FATIBILITÀ 2
(Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

2

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nei D.M. 11/03/1993 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione e successivamente modificate e integrazioni (in particolare l'art. 11 del D.M. 14/09/2005) e successivamente e nelle scartate. I criteri generali si le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle sponde e delle opere di bonifica).

CLASSE DI FATIBILITÀ 3
(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

3

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologica - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nei D.M. 11/03/1993 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione e successive modifiche e integrazioni

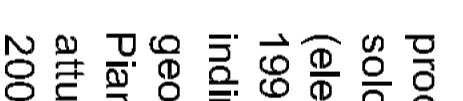
CLASSE DI FATIBILITÀ 4
(Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)


4

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definiti dall'art. 27 lettera a), b), c), della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.

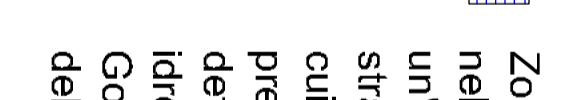
Con la presente dichiarazione, gli studiosi, sono da considerarsi consapevoli e responsabili su tutte le scelte e decisioni assunte.

 Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19304/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

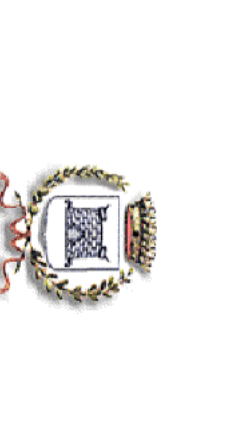
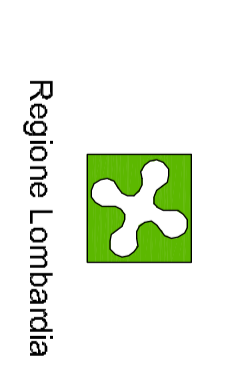
 Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19304/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

 Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19304/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

Per un maggior dettaglio delle aree inserite nel riquadro si faccia riferimento alle tavole 06.A, 06.B, 06.C, 06.D e 06.E in scala 1:2.000. Esistono ulteriori informazioni e cartografie di diversa base cartografica.

 Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19304/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

Per un maggior dettaglio delle aree inserite nel riquadro si faccia riferimento alle tavole 06.A, 06.B, 06.C, 06.D e 06.E in scala 1:2.000. Esistono ulteriori informazioni e cartografie di diversa base cartografica.



Comune di Edolo

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 57, comma 1, lettera a) della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05
DI CUI ALLA D.G.R. n. 81/566 del 22/12/2005 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

Comittente:
Comune di Edolo

06.1 CARTA DELLA FATIBILITÀ' - EDOLO OVEST -

Scala:	1:10.000	Titolo:	aprile 2009	Versione:	07/04/19	Autore:	Francesca Giacomini
Data:		Descrizione:		Stadio:		Caricatore:	
Revisione:	1						
Revisione:	2						
Revisione:	3						
Revisione:	4						

Dr. Carlo Leo Maffei & Associati

COOPERATIVA di Servizi Leo Maffei & C.

Geologia, Geoingegneria, Edilizia, Urbanistica, Geotecnica, Geotecnica Ambientale, Ingegneria Edilizia e Edilizia

Geologia, Geotecnica, Geotecnica Ambientale, Ingegneria Edilizia e Edilizia

